

## PROVVEDIMENTO

Decisione a contrattare: Affidamento per la fornitura di soluzione colorante per gel di proteine problue safe stain (ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, nell'ambito del progetto AIRC IG 2021 ID 25965 CUP B63C21000050007

### LA DIRETTRICE

**VISTO** il d.lgs. 31 Dicembre 2009 n. 213, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

**VISTO** il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

**VISTO** lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR n. 93 prot. 0051080 del 19 luglio 2018, in vigore dal 1 agosto 2018, di cui è stata data pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, ed in particolare gli articoli 14, 15, comma 3;

**VISTO** il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

**VISTO** l'art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato “Decisione a contrattare” – DPCNR del 04/05/2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;

**VISTO** il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

**VISTO** il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

**VISTO** il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

**VISTA** la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”, ed in particolare l'articolo 26;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”;

**VISTA** la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”;

**VISTO** il decreto legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

**VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

**VISTA** la legge 136 art. 3 del 13/8/10 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

**VISTO** il Provvedimento del Presidente n. 176 del 29 ottobre 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0074964 “Istituto di Biochimica e Biologia Cellulare (IBBC) con sede a Napoli: modifica e sostituzione dell'atto costitutivo”;

**VISTO** il Provvedimento del Presidente n. 78 avente ad oggetto l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Istituto di Biochimica e Biologia Cellulare (IBBC) alla Dott.ssa ANNA MOLES, protocollo AMMCNT-CNR n. 0200570 del 28/06/2023, a decorrere dal 01 Luglio 2023;

**VISTO** il Provvedimento, della Direttrice Dott.ssa Anna MOLES, di nomina del Segretario Amministrativo Dr. Aris THEMISTOCLAKIS protocollo n. 420360/2023 dal 01/01/2024 al 31/12/2024;

**VISTO** il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità “Codice”);

**VISTO** il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla G.U.R.I. n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 e dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, per le parti non espressamente abrogate dal d.lgs. n. 36/2023 sopra richiamato;

**VISTO** l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

**CONSIDERATO** che il nuovo Codice è entrato in vigore il 1° aprile 2023, ma le sue disposizioni trovano

applicazione a decorrere dal **1° luglio 2023**, e che è inoltre previsto un complesso periodo transitorio, fino al 31 dicembre 2023, che dispone l'estensione della vigenza di alcune disposizioni del d. lgs 50/2016 e dei decreti semplificazioni (dl 76/2020) e semplificazioni bis (dl 77/2021);

**VISTO** l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**CONSIDERATO** ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente;

**VISTA** la richiesta di acquisto presentata, protocollo n. 0150448 del 06 maggio 2024, dalla Dr. Francesca Maria Pisani di acquisire soluzione colorante per gel di proteine problue safe stain nell'ambito delle attività previste dal progetto AIRC IG 2021 ID 25965 - CUP B63C21000050007 mediante Affidamento Diretto al fornitore Giotto Biotech S.r.l. per un importo di € 260,00 oltre IVA, , per la seguente ragione: il prodotto da acquistare è prodotto e venduto in esclusiva dalla suddetta ditta, e il cui preventivo è allegato alla richiesta medesima;

**RAVVISATA** la necessità di procedere all'affidamento della fornitura de qua in ottemperanza alle disposizioni normative attualmente vigenti direttamente alla Giotto Biotech S.r.l. precedentemente indicata;

**CONSIDERATO**, altresì, che la scelta dell'Operatore Economico deve essere effettuata assicurando che i soggetti individuati siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**VALUTATA** l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto all'operatore economico Giotto Biotech S.r.l. mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell'art. 17, comma 2, del Codice, tenuto conto che il medesimo è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale;

**VISTO** la circolare n. 2/2024 Prot. 7761/2024 del 12/01/2024 con oggetto: Linee guida per l'applicazione del principio di rotazione nell'affidamento dei contratti pubblici, ai sensi del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e la deliberazione del CDA n. 412/2023 – Verb. 491;

**CONSIDERATO** che, in relazione a quanto indicato all'art. 49, comma 6, del Codice è possibile derogare dall'applicazione del principio di rotazione in caso di affidamenti di importo inferiore a euro 5.000,00;

**CONSIDERATO** che la fornitura non è presente nelle Convenzioni CONSIP Attive;

**CONSIDERATO** che trattasi di beni funzionalmente destinati all'attività di ricerca e che pertanto trovano applicazioni le disposizioni di cui all'art. 10 comma 3 del d.lgs. 218/2016 (per tutti i beni eccetto ICT);

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 106 del Dlgs n. 36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 117 del Dlgs n. 36/2023 in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento e/o alle modalità di adempimento delle prestazioni non si richiede la cauzione definitiva;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 53 del Codice non sussistono particolari ragioni per la richiesta di garanzia provvisoria;

**RILEVATO** che per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023, si procederà (per importo inferiore a 40.000 euro) per l'inizio immediato dell'esecuzione del contratto e si dà atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione;

**RILEVATO** la necessità di procedere nel pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

**VISTO** la nota del Direttore Generale, Protocollo n. 029723 del 05/07/2023, con oggetto: Qualificazione del CNR presso l'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), dove si comunica che il Consiglio Nazionale delle Ricerche, nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, in relazione a quanto stabilito dall'art. 63 e allegato II.4 del d.lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) ha avviato e concluso con esito positivo la procedura di qualificazione dell'Ente presso ANAC;

**VISTA** la Circolare n. 29/2023 relativa alla formulazione del Piano di Gestione Preliminare 2024, l'art. 21 del vigente Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (nel seguito ROF) e la Delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione n. 371/2023 – Verb. 488 del 28 novembre 2023 – del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024;

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa, Accertamento n. 1903/2024, sui fondi del progetto "AIRC IG 2021 ID 25965 - CUP B63C21000050007 allocati nel GAE P0000190, conto competenza anno 2024, voce del piano 13024 "Prodotti chimici";

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 852/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) n. 2088/2019 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do Not Significant Harm*");

**VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 che impone alle Stazioni Appaltanti e agli Enti concedenti l'uso obbligatorio di piattaforme di e-procurement certificate per la gestione delle procedure di affidamento contrattuale a partire dal 1° gennaio 2024;

**CONSIDERATO** che nel nuovo codice dei contratti, all'art. 25 è stato previsto, dal 1° gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, piattaforme certificate ex art. 26;

**VISTO** il Comunicato del Presidente del 10 gennaio 2024, dove l’Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell’adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l’utilizzo delle piattaforme certificate e garantire così un migliore passaggio verso l’amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l’utilizzo dell’interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma contratti pubblici – PCP, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024;

**CONSIDERATO** che la deroga per gli acquisti di importo inferiore a 5.000 euro rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle piattaforme di approvvigionamento certificate, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione, e che a decorrere dal **1° ottobre 2024**, anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro sarà obbligatorio il ricorso alle piattaforme certificate.

**RILEVATA** l’esigenza di procedere ad una istruttoria, adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all’art.1 del Dlgs n. 36/2023, che consente di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico Giotto Biotech S.r.l. C.F. e P. IVA 06188160482, con sede in Via Francesco Crispi, 6 - 50129 Firenze (FI), che si è dichiarato disponibile ad eseguire la fornitura alle condizioni di cui al progetto come sopra predisposto e ha presentato il preventivo allegato (oltre all’eventuale importo del DUVRI ove sussistano rischi interferenziali) che si ritiene congruo e conveniente per l’amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

**VISTO** L’allegato I.4 “Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto” del d.lgs. 36/2023, in relazione ai contenuti dell’articolo 18, comma 10 del decreto stesso, riporta la tabella con gli importi dell’imposta di bollo da richiedere all’appaltatore (operatore affidatario) “una tantum” al momento della stipula del contratto in base all’importo del contratto. Gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 (al netto dell’IVA) sono esenti dall’applicazione dell’imposta di bollo.

**CONSIDERATO** che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura/il servizio in oggetto, nel rispetto dei principi generali enunciati nel Codice;

### **DISPONE**

- DI PROCEDERE** all’acquisizione della fornitura mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del Codice all’operatore economico Giotto Biotech S.r.l. (codice terzo SIGLA 178838) con sede legale in Via Francesco Crispi, 6 - 50129 Firenze (FI) - C.F. 06188160482 e P. IVA 06188160482, per un importo complessivo pari a euro 260,00 oltre IVA e di altre imposte e contributi di legge, ritenuto congruo in relazione alle condizioni di mercato;
- DI NOMINARE** Francesca Maria Pisani Responsabile Unico del Progetto il quale, ai sensi dell’art. 15 del Codice, dovrà:
  - vigilare sullo svolgimento delle fasi di affidamento ed esecuzione della fornitura in parola, provvedendo a creare le condizioni affinché il processo di acquisto risulti condotto in modo unitario rispetto alle esigenze ed ai costi indicati nel presente atto, in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge e di regolamento in materia ivi incluso l’accertamento dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, ove richiesti, in capo all’operatore economico individuato;



- comunicare con la piattaforma PCP e richiedere il CIG o inviare la documentazione ad ANAC;
- 3. **DI STABILIRE** che l'ordine comprenda apposita clausola risolutiva nel caso il Responsabile del Progetto rilevi la carenza del possesso dei prescritti requisiti;
- 4. **DI STABILIRE** che il RUP provveda a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n. 36/2023;
- 5. **DI INDIVIDUARE** ai sensi dell'art. 15, comma 6 del Codice, il gruppo di lavoro la Sig.ra Anna Sollo matricola 12853 e la Sig.ra Francesca Leonardo matricola 12613 in qualità di supporto al RUP;
- 6. **DI NOMINARE**, il Punto Istruttore Anna Sollo matricola 12853 e Francesca Leonardo matricola 12613, abilitato sulla piattaforma telematica [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), con il ruolo di Responsabile del Procedimento (RDP), ex legge 7 agosto 1990, n. 241 all'art. 4, comma 1, e l'autorizzazione alla stipula;
- 7. **DI STABILIRE** che l'affidamento di cui al presente provvedimento sia soggetto all'applicazione delle norme contenute nella legge n. 136/2010 e s.m.i. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall'emissione certificato di regolare esecuzione;
- 8. **DI ATTESTARE** che non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;
- 9. **DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 53 del Codice l'affidatario sia esonerato dalla costituzione della garanzia definitiva in quanto l'ammontare garantito sarebbe di importo così esiguo da non costituire reale garanzia per la stazione appaltante, determinando esclusivamente un appesantimento del procedimento;
- 10. **STABILIRE** che l'avvio dell'esecuzione, per importi a partire da € 40.000, del contratto o la sottoscrizione dello stesso/l'invio della lettera d'ordine siano subordinati all'esito della verifica dei requisiti di ordine generale, e speciale se previsti, senza rilevare cause ostative;
- 11. **L'ASSUNZIONE PROVVISORIA** dell'impegno di spesa n. 10/2024 per un importo pari a € 317,20 (IVA inclusa) sui fondi del progetto AIRC IG 2021 ID 25965 - CUP B63C21000050007 allocati sul GAE P0000190, conto competenza anno 2024, voce del piano 13024 "Prodotti chimici" e la successiva emissione del relativo ordine;
- 12. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'artt. 20 e 28 del Nuovo Codice dei Contratti Dlgs n. 36/2023.

### DICHIARA

L'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del Codice.

Visto per verifica della copertura finanziaria  
Il Segretario Amministrativo

La Direttrice  
Dr. Anna Moles